SERVIZIO TUTELA, GESTIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO

P.F. Tutela del Territorio di Pesaro-Urbino

Anno **2017**	Torrente **TAVOLLO**	Comune di **GABICCE MARE**
Importo lavori **€ 9.000,00**	CUP B92B17000010002	

MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO NEL TRATTO TERMINALE DEL TORRENTE TAVOLLO IN SPONDA DESTRA IDROGRAFICA, IN COMUNE DI GABICCE MARE (PU).

Relazione Tecnica

Elaborato n.

01

Perizia dell'intervento PU 02 2017

Dirigente: Dott. Geol. Mario Smargiasso

R.U.P.: Geom. Vincenzo Petrillo

Progettista: Dott. Geol. Ennio Palma, Dott. Ing. Francesco Colucci

Direttore dei Lavori: Dott. Vincenzo Tiberi

Assistenza alla Direzione dei Lavori: Geom. Simone Giusti

Atti e funzioni amministrative: Teresa Anna Rita Giraldi, Marisa Carosi

2017

RELAZIONE

1. Norme di riferimento

L.R. 03/05/1985 n. 29 “Norme in materia di opere idrauliche di competenza regionale”.
L.R. 10/1999 “Riordino delle funzioni amministrative della Regione e degli Enti locali nei settori dello sviluppo economico ed attività produttive, del territorio, ambiente e infrastrutture, dei servizi alla persona e alla comunità, nonché dell'ordinamento ed organizzazione amministrativa”."
R.D. 25/07/1904 n. 523 “Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”.
L.R. 13/1999 "Disciplina regionale della difesa del suolo".
L.R.31/12 "Norme in materia di gestione dei corsi d'acqua".
Legge 56/2014 "Riordino Funzioni delle Province".
L.R. 13/2015 "Disposizioni per il riordino delle funzioni esercitate dalle Province".

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture**”.**

PMPF “*Prescrizioni di Massima di polizia forestale*” art. 32 “formazioni ripariali”
Circolare del Presidente della Giunta Regionale 23 gennaio 1997 n° 1;
L.R. n° 31/2012 “*Norme in materia di gestione dei corsi d’acqua*”;
Direttiva n° 100/2014 “*Linee guida per l’elaborazione dei progetti generali di gestione dei corsi d’acqua*”;
Criteri paneuropei di SFM (*Sostainable forest management*)

In definitiva dal sopra richiamato quadro normativo discende che la struttura P.F. Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino ha la funzione amministrativa in ordine alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere originariamente in capo allo Stato, nonché in ordine alla riduzione del rischio idraulico per inondazioni e piene.

2. Merito tecnico

Da un primo elenco delle segnalazioni pervenute e delle emergenze messe in evidenza motu proprio è quindi scaturito un elenco emergenziale prioritario i cui costi risultano tutti computati dagli organi tecnici della PF e compresi entro la disponibilità complessiva residua del capitolo destinato al “pronto intervento 2017”.

Nonostante la stagione estiva ed autunnale decisamente secca e priva di piene significative alcune situazioni in prossimità di agglomerati urbani (Gabicce e Piobbico) hanno focalizzato l’attenzione nell’urgenza dell’esecuzione dei lavori per l’attuale conformazione dell’alveo dovuta all’accumulo di materiale inerte e di materiale vegetale morto o alla particolare geometria della sezione più ristretta.

3. Attestazione dell'urgenza prevista dall'art. 63 comma 2 lett. C del D. Lgs 50/2016

Per i motivi esposti nel paragrafo precedente è necessario intervenire con la massima urgenza e prima delle prevedibili avversità climatiche invernali prevedendo interventi di manutenzione ordinaria quali il taglio della vegetazione in alveo, ripariale e sugli argini per il ripristino della necessaria efficienza dell'alveo o officiosità idraulica.

4. Compatibilità con le regole di finanza pubblica

Con nota ID n.10965790 del 10/02/2017 il Dirigente del Servizio Tutela, Gestione e Assetto del territorio, ha autorizzato l'uso delle risorse stanziate sul capitolo n. 2090110018 "Spese per opere di pronto intervento di cui al D.Lgs. 12 aprile 1948, n. 1010" bilancio 2017 -2019 per un importo massimo complessivo di € 500.000,00.
Dal quadro esigenziale si passa quindi, all'individuazione delle priorità e relativa computazione dei soli lavori urgenti dal che è stata predisposta la tabella degli interventi la cui somma ammonta a complessivi € 127.000,00 per lavori di pronto intervento; importo che trova copertura finanziaria nell'attuale disponibilità del Capitolo 2090110018 Bilancio 2017-2019 annualità 2017;

Questa PF ritiene di ricomprendere all'interno di questa pur esigua somma l'intervento di ripristino dell'officiosità idraulica del torrente Tavollo in corrispondenza dell'abitato di Gabicce Mare.

5. Individuazione del RUP e dei gruppi di lavoro

La perizia è stata redatta da funzionari della PF cui sono state affidate le diverse competenze necessarie in materia di lavori idraulici, computazioni e norme di esecuzione, redazioni di elaborati grafici e indicazioni di sicurezza.
In relazione al funzionigramma emanato con Decreto n° 268 del 16/06/2017 la P.O. Dr Tiberi Vincenzo è nominato responsabile dell'Ufficio lavori e pronto intervento.
Il funzionario Vincenzo Petrillo è individuato RUP dell'intervento contraddistinto con il codice PU02.
Il gruppo di lavoro è costituito da: Dr. Agr. Vincenzo Tiberi, Ing. Francesco, Colucci, Geol. Ennio Palma, Geom. Simone Giusti, Geom. Vincenzo Petrillo, sig.ra Teresa Anna Rita Giraldi e Rag. Marisa Carosi.

6. Contratti sotto soglia (art. 36 D.Lgs 50/2016)

Vista l'urgenza degli interventi da realizzare per la salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata come risultante dalla sopraesposta attestazione dell'urgenza prevista dall'art. 63 comma 2 lett. C del D. Lgs. 50/2016 l'affidamento e l'esecuzione degli appalti si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza e, in particolare per gli altri lavori, visto l'importo dei lavori inferiore ai 40.000,00 euro si procederà all'affidamento diretto dei lavori previa effettuazione di un'indagine di mercato, per quanto applicabile in situazione d'urgenza, rivolta ad operatori economici nel rispetto del principio di rotazione ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese.

7. Descrizione dell'area di intervento

L'alveo del tratto terminale del Torrente Tavollo ha una lunghezza di 300 metri ed è delimitato al confine da sponde in terra più o meno rimaneggiata in conseguenza della progressiva urbanizzazione e in alcuni tratti rinforzate con muri in cemento, porzioni risagomate con gabbioni, irrigidimento di cigli di sponda con elementi costruttivi vari.
La sponda sinistra idrografica, in Comune di Cattolica (FC), è invece tutta in cemento; nelle zone di intradosso di curvatura i depositi terrigeni sono in ampliamento e incremento.

Dall'anno 2006 ad oggi la manutenzione ordinaria è stata effettuata raramente.

Si sono succeduti, invece, numerosi eventi piovosi di notevole entità in particolare si ricorda l'episodio della "bomba d'acqua" verificatasi nella primavera 2016 che pur non avendo determinato esondazioni ha provocato disfunzioni dell'officiosità.

Nei ponti che attraversano il Torrente Tavollo sono state segnalate numerose criticità per la presenza di alberi bloccati nella loro fluttuazione a ridosso delle pile con evidente riduzione nel punto della officiosità idraulica.

La presenza in alveo delle briglie, determinano tratti artificialmente "sovralluvionati" che si alternano ad altri in evidente erosione. In sintesi ciò determina un generale squilibrio fisiografico ed ambientale.

La carenza di manutenzione sulle opere e sull'alveo ha portato, nel caso in oggetto, alla riduzione della sezione di piena per la occupazione progressiva delle aree golenali e la creazione di ostacoli al deflusso evidenziando una emergenza idrogeologica oggettiva se non altro al controllo visivo costituiti dalla eventuale piena dovuta alla crescita della vegetazione.

8. Obiettivi dell'intervento

In relazione al contesto descritto nel paragrafo precedente soltanto l'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica consente la tutela della pubblica incolumità.
Gli obiettivi della presente perizia dei lavori di manutenzione idraulica ed eventuale ripristini compatibilmente con le risorse stanziate dalla Regione Marche per la materia consistono :
1) prevenire e mettere in sicurezza la zona fluviale d'intervento rispetto al rischio idrogeologico e gli squilibri fisico-ambientali,
2) mantenere al meglio l'officiosità idraulica nel rispetto delle funzioni ecologiche del corso d'acqua.

Si ritiene che in assenza di interventi di manutenzione la funzionalità delle difese arginali ed il rischio idrogeologico della zona, con il sopraggiungere del periodo invernale, possano verificarsi ulteriori danneggiamenti alle protezioni esistenti col che l'intervento successivo risulterebbe notevolmente più oneroso.

Il ricorso alla procedura di urgenza deriva inoltre dalla drastica riduzione delle precipitazioni registrate negli ultimi 24 mesi che contribuisce ad aumentare il rischio di verificarsi di eventi meteorici straordinari anche considerando l'imminenza del periodo invernale.

9. Localizzazione degli interventi

L'area di intervento e di interesse si localizza interamente in comune Gabicce Mare, tratto urbano, come meglio dettagliato negli elaborati grafici.

Considerata la tipologia dell'intervento, se ne attesta quindi la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni paesaggistici oltre che il rispetto dei vincoli idro-geologici e forestali.
Non risultano note in zona ed ai livelli raggiunti dagli scavi preesistenze archeologiche .

10. Calcolo della spesa

Il costo complessivo per realizzare gli interventi previsti nel progetto sono di seguito schematizzati:

Importo per l'esecuzione delle lavorazione:	€ 7.171,42
Somme a disposizione della Stazione Appaltante:	€ 1.828,58
TOTALE GENERALE:	€ 9.000,00

11. Elenco degli elaborati

In rapporto alla specifica tipologia (Taglio vegetazione e lavori in terra) e alle dimensioni dell'intervento si ritiene la perizia sufficientemente definita mediante la predisposizione di un numero di elaborati ridotti come di seguito:

01 relazione tecnica descrittiva
02 planimetria
03 elaborato fotografico
04 computo metrico e quadro economico

12. Permessi e cantierabilita'

L'intervento è progettato ed autorizzato per ragioni idrauliche dal servizio di Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino e pertanto dotato ab origine della permissività necesaria.

L'accessibilità è stata individuata in corso di sopralluogo attraverso due proprietà una del Comune di Gabicce (deposito attrezzi e magazzino) e una privata ma d'uso pubblico e raggiungibile da viabilità pubblica pertanto il lavoro è immediatamente cantierabile.